

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL "LAVORO AGILE" ("SMART WORKING")

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di ottobre alle ore quindici e minuti zero in una ampia sala al secondo piano dell'edificio polivalente atta a garantire adeguata distanza dei presenti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
PACILEO Giuliano - Sindaco		Sì
BAIESI Valerio - Assessore		Sì
GAMBARO Simone - Assessore		Sì
MONFRINOLI Arch. Rosa Maria - Assessore		Sì
NARDULLI Elena - Assessore		Sì
TOSCANI Pierangelo - Vice Sindaco		Sì
	Totale Presenti:	6
	Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Generale BRERA Dott. Gianfranco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PACILEO Giuliano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTE:

- le disposizioni statali relative all'"*Emergenza Coronavirus*" quali il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, nonché le prime indicazioni fornite con Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 (*"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020") del Ministero per la Pubblica Amministrazione, nonché da ultimo impartite con DPCM dell'11 marzo 2020, contenute nell'art. 1, punto 6), prevedono che le pubbliche amministrazioni "assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;*
- il DPCM dell'1 marzo 2020, in materia di misure di contenimento del contagio da COVID-19 art.4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" che già stabiliva alla lettera a) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";
- il DPCM del 4 marzo 2020, art.1 lettera n) e il DPCM 8 marzo 2020, art.2 lettera r) che ribadivano la stessa indicazione;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 24 luglio 2020;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 14 luglio 2020, recante "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Proroga al 31 luglio 2020 delle ordinanze di cui ai DD.P.G.R. numeri 68, 72, 75 e 76 del 2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 17 luglio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM 13 ottobre 2020 art. 3, comma 3.

CONSIDERATO che l'esplosione del Coronavirus rappresenta la più grande emergenza sanitaria degli ultimi anni;

ATTESO che la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 1/2020 dispone espressamente, che col Decreto Legge 9/2020 (il secondo decreto sull'emergenza Coronavirus) «è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera a regime»;

TENUTO CONTO che tra le misure e gli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa, possono ricorrere per incentivare l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento a distanza della prestazione lavorativa, si evidenzia l'importanza:

- del ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro:
- dell'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti:
- del ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e *call conference*);
- del ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni;
- dell'attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna ai fini dell'ottimizzazione della produttività anche in un'ottica di progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione della performance;

RITENUTO che, in questa situazione così critica, il lavoro agile (lo smart working) è una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

VISTO l'allegato regolamento all'uopo predisposto da adottare al fine di far fronte all'emergenza Coronavirus applicando le modalità e le deroghe previste dai DPCM attuativi del D.L. n. 6/2020 che "perseguono l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa";

Visto il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 con il quale, nel confermare l'utilizzo del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni vengono demandate a successivi decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione le modalità del suo svolgimento CON VOTI unanimi legalmente espressi;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" (Smart Working), che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
- 2) di dare atto che l'allegato regolamento entra in vigore il giorno stesso della data di approvazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti" "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico", ai sensi dell'art. 23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Successivamente, stante l'urgenza a procedere,

#### LA GIUNTA COMUNALE

con voti favorevoli unanimi,

# DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..



Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL "LAVORO AGILE" ("SMART WORKING")

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri firmati digitalmente di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	II Responsabile
Area Ragioneria	Favorevole	10/09/2020	VECCHIO Dott.ssa TIziana
Area Ragioneria	Favorevole	10/09/2020	VECCHIO Dott.ssa Tiziana

## Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Firmato Digitalmente

PACILEO Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE Firmato Digitalmente

BRERA Dott. Gianfranco